



Tutti gli highlight della città  
Le vie dello shopping e i quartieri più "in"  
I migliori indirizzi per uscire la sera

# Oslo





Oslo



Marie Helen Banck

# Sommario

## Chi ben comincia...

pag. 4

## Ecco Oslo

pag. 6

## Oslo in cifre

pag. 8

## Cosa c'è dove?

pag. 10

## A colpo d'occhio

Street art nelle strade di Oslo

pag. 12

Le donne del bosco

pag. 14

La buona vecchia Norvegia

pag. 16



## La bussola di Oslo

15 percorsi per immergersi nel vivo della città

pag. 18

1

Passeggiare come un re –  
**Karl Johans gate**

pag. 20

2

Dal jazz all'heavy metal –  
**il centro di Oslo by night**

pag. 24

3

Un nuovo museo per la città –  
**il Museo Nazionale**

pag. 29

4

Peace on Earth –  
**il Centro Nobel per la pace**

pag. 33

5

Una città in rapida  
evoluzione – **Aker Brygge  
e Tjuvholmen**

pag. 36

6

Sui bastioni –  
**la fortezza di Akershus**

pag. 39

7

Cultura e spettacolo –  
**il Teatro dell'Opera e la  
biblioteca**

pag. 42

8

Norvegesi famosi – **il Museo  
Fram e il Museo Kon-Tiki**

pag. 45

9

Musei e bagni al mare –  
**la penisola di Bygdøy**

pag. 49

10

Sculture al parco –  
**il Parco di Vigeland**

pag. 53

11

Natura e industria –  
**lungo le sponde  
dell'Akerselva**

pag. 58

12

Tra shopping vintage e caffè –  
**il quartiere di Grünerløkka**

pag. 62

13

Immagini inquietanti –  
**il Museo Munch**

pag. 66

14

Il tetto verde della città –  
**l'Holmenkollen**

pag. 70

15

La casa di Babbo Natale –  
**Drøbak**

pag. 75

## I musei di Oslo

pag. 78

**Oslo vecchia e nuova:  
1000 anni di storia**

pag. 81

**Per staccare un po' la spina**

pag. 84



**Andiamo a dormire?**

pag. 86



**Sazi e felici**

pag. 90



**Chi cerca trova**

pag. 98



**Quando arriva la notte**

pag. 104

## Andata e ritorno

pag. 110

## Due parole in norvegese

pag. 114

## Indice analitico

pag. 115

## Referenze iconografiche e crediti

pag. 119

## Chi li conosce?

pag. 120

## Chi ben comincia...



### Il verde nel cuore

Gli abitanti di Oslo amano molto la natura. Di sera partecipano a cocktail eleganti indossando tacchi a spillo e camicie alla moda, ma durante il giorno li si può trovare con le scarpe da trekking nella foresta del Nordmarka, sulle colline attorno alla città, oppure sdraiati sulla spiaggia su un'isola dell'Oslofjord o sulla penisola di Bygdøy.

### Una passeggiata tra i mercatini

Nei fine settimana bisogna assolutamente vedere uno dei diversi *loppemarked*. Se il tempo è clemente, ad esempio, si può optare per il *Birkelunden bric-a-brac market*. Al *Blå* invece è possibile passeggiare tra oggetti di artigianato e design anche con il brutto tempo.



### Una sauna con vista sullo skyline

Una sauna in barca e infine un bel tuffo nell'acqua del fiordo: questa è la nuova moda di Oslo. Ci si immerge nelle acque fresche con vista sul Teatro dell'Opera, sul Museo Munch, sullo skyline del Barcode o sulla fortezza di Akerhus.

### Un'avventura sul fiordo

Ci sono molte possibilità per esplorare l'Oslofjord: a bordo di un traghetto elettrico, in kayak, con un veliero storico oppure concedendosi una sauna a bordo di una barca. La vista sulla città è spettacolare, ed è sorprendente vedere che non lontano dal centro ci sono piccole isole dove sopravvive un ambiente del tutto diverso, fatto di case di legno e natura ancora intatta.

### Street food

A Oslo le nuove tendenze gastronomiche più interessanti si possono gustare frequentando i chioschi o i food truck. In ogni condizione climatica sono ottime le postazioni al coperto, come a *Vippa* o al *Barcode*, mentre quelle all'aperto si trovano a *Sukkerbitten* o *Salt*: qui i food truck non sono mai soli e propongono una vastissima scelta di specialità nazionali e internazionali.

### Alla ricerca di un vero maglione norvegese

Se volete acquistare un maglione norvegese originale potreste rischiare di impoverirvi, soprattutto se ne volete uno fatto a mano: in alternativa, fatevi furbi e cercate in un negozio di abiti di seconda mano; una buona scelta si trova nel quartiere alternativo di *Grünerløkka* o nei negozi *UFF* in centro.



### Una passeggiata sul fiordo

Dove in passato i mercantili scaricavano le loro merci, oggi Oslo sfoggia tutta la sua eleganza: infatti, lungo le banchine del porto sono sorti edifici futuristici, musei spettacolari e locali dedicati al tempo libero e al divertimento. Dalla "mini-Manhattan" di *Tjuvholmen* a ovest si sviluppa un percorso di 9 km, che costeggia la storica fortezza di *Akerhus* e arriva fino a *Bjørvika*, dove si trovano il famoso Teatro dell'Opera e il Museo Munch: è qui che Oslo mostra a tutti il suo aspetto migliore.

### Musica dal vivo

Jazz, metal, classica, rock o elettronica: Oslo è piena di musica. *Blå*, *Mono*, *Kulturhuset*, *Mir*, *Revolver* e *Herr Nilsen* sono solo alcuni dei locali migliori dove ascoltarla. L'evento più importante di Oslo è l'*Øya Festival*, al quale partecipano più di 60.000 appassionati di musica.

### L'urlo

Quasi tutti conoscono "L'urlo", il più famoso quadro di *Edvard Munch*, che è ormai entrato a pieno titolo nella cultura pop. A Oslo sono esposte ben tre delle quattro versioni del quadro dipinte dall'artista: una è al Museo Nazionale e due invece al Museo Munch.

Fin dall'infanzia, Oslo è stata per me l'inizio e la fine di ogni viaggio in Norvegia. Mi piace andare in bicicletta lungo i fiordi con gli amici, fare la sauna al porto e la sera gustarmi una birra artigianale. Skål!

### Domande? Esperienze? Idee?

Scriveteci! Saremo felici di leggere le vostre mail.



@ Il nostro indirizzo è [viaggi@dumont.it](mailto:viaggi@dumont.it)

## Ecco Oslo

Oslo non ha mai avuto vita facile e non si può fare a meno di ammirare lo sviluppo e la storia di questa piccola capitale. Più volte è stata distrutta dal fuoco e a metà del XIV secolo fu colpita dalla peste, che uccise quasi la metà degli abitanti della città. Dopodiché la Norvegia, indebolita, fu conquistata e governata dalla Danimarca, iniziando a dipenderne dal punto di vista economico, militare e culturale. In seguito l'alleanza con gli svedesi garantì al Paese una maggiore autodeterminazione, ma si dovette attendere fino al 1905 per una vera indipendenza. A quell'epoca Oslo era una città povera e da molti punti di vista insignificante: i primi turisti preferivano proseguire direttamente verso nord, attratti dagli spettacolari fiordi e dai fiumi ricchi di salmoni; la città non interessava quasi a nessuno. Poi avvenne il miracolo: nel 1969 vennero scoperti i giacimenti petroliferi del Mare del Nord e da allora la Norvegia naviga praticamente nell'oro. La trasformazione dell'antico e povero Paese di contadini e pescatori in una pacifica e ricca nazione industrializzata desta tuttora stupore. La Norvegia inoltre è impegnata in diversi processi di pace: sostiene lo sviluppo dei Paesi poveri, è emancipata, egualitaria e socialmente evoluta; è qui infatti che viene consegnato ogni anno il Premio Nobel per la pace. Non c'è dunque da sorprendersi se questa nazione compare da anni ai primi posti tra i Paesi con un più alto tasso di vivibilità e felicità. Le persone a Oslo appaiono rilassate e soddisfatte e questo potrebbe anche dipendere dalla presenza della natura, perché la città si trova immersa nei boschi e proprio di fronte al municipio si apre il fiordo: è la capitale più verde d'Europa, e questo non può non influire sull'umore dei suoi abitanti.

### Oslo: un paradiso per la vita all'aria aperta

Gli abitanti di Oslo amano la vita all'aria aperta: al porto i pescatori lanciano le loro lenze nel fiordo e nelle acque cristalline del fiume Akerselva si pescano trote e altri pesci. Ai primi raggi di sole tutti sono pronti a uscire, e improvvisamente sui sentieri "fioriscono" dappertutto sedie e tavolini da picnic. La prima utepils, la birra bevuta all'aperto, viene accolta come un vecchio amico di cui si era molto sentita la mancanza, e solitamente viene celebrata con un articolo sul giornale. Anche il tempo atmosferico a Oslo contribuisce alla qualità della vita: con una media di 1691 ore di sole all'anno e 763 mm di precipitazioni, il tempo è più asciutto e più soleggiato di quanto ci si potrebbe aspettare considerata la posizione geografica della città. Inoltre qui ci si può godere un fenomeno tipicamente nordico, cioè le giornate d'estate interminabilmente lunghe, che virtualmente proseguono per tutta la notte. In luglio e agosto, infatti, a Oslo non diventa mai veramente buio, e il sole splende nel cielo fino a 20 ore al giorno. Se dunque vi sembra che Oslo abbia qualcosa di rurale e quasi di "contadino", in effetti questa impressione è veritiera ma anche menzognera.

### Un'architettura ambiziosa

Questa contraddizione è rappresentata al meglio da Tjuvholmen e dall'Aker Brygge, aree dove gli ex cantieri navali del porto sono stati trasformati in un quartiere del tutto unico, in cui dominano gli edifici moderni in vetro



*Nei mesi estivi i norvegesi amano trascorrere molte ore all'aria aperta.*

e acciaio e dove hanno preso forma Bjørvika e il Barcode, il nuovo skyline della città, esteticamente molto suggestivi: da qualche parte bisogna pur reinvestire i ricchi proventi dell'industria petrolifera! In questo modo una città fino a oggi piuttosto antiquata e poco interessante si è trasformata improvvisamente in una metropoli internazionale. Negli ultimi anni non si è badato a spese per intraprendere una completa ristrutturazione architettonica di tutta la zona che si affaccia sull'Oslofjord, così Oslo si è dotata di un'immagine tutta nuova, trasformandosi in una città moderna e ricca di cultura. La capitale norvegese rispecchia con le sue nuove architetture anche lo sviluppo e la trasformazione della Norvegia da Paese contadino a nazione high-tech, da Cenerentola d'Europa a una delle più ricche nazioni del mondo.

### La città della musica

Sono passati anche i tempi in cui verso le 10 di sera i marciapiedi erano già deserti. In molti locali prima delle 11 non succede nulla e solo più tardi inizia la vera vita notturna. Qui, dove c'è la più alta concentrazione di birrerie e locali della Scandinavia, si sta in piedi tutta la notte, fino alla mattina presto, a volte perfino con un caos eccessivo. A Oslo ci sono alcuni dei bar e dei club più "cool" del Nordeuropa, e negli ultimi anni la scena musicale è letteralmente esplosa. Ad esempio l'ambiente del jazz ha la fama di essere uno dei più innovativi in Europa, mentre la quantità di band black metal per abitante è altissima, quasi ineguagliata. È questa estrema varietà che rende Oslo così vivibile e accogliente. Sembra che questa città voglia essere tutto: paradiso naturale, metropoli globale, capitale della musica e del design, tradizionale ma anche hipster. Sorprendentemente, "Utschlu", come gli abitanti chiamano la loro città, ci è riuscita, in un modo rilassato e tranquillo, senza eccessivi scossoni.

1

albero di Natale norvegese viene addobbato ogni anno a Trafalgar Square, a Londra. Si tratta di un regalo di Oslo agli inglesi come ringraziamento per l'aiuto ricevuto durante la Seconda guerra mondiale.

2

volte di seguito la Norvegia è stata scelta come Paese con la miglior qualità della vita al mondo, mentre l'Italia si trova al 23° posto.

2,8

miliardi di corone è stato il costo del Lambda, il nuovo museo dedicato a Edvard Munch.

10

settimane riconosciute di congedo di paternità pagato: questa è la situazione in Norvegia, mentre in Italia siamo ancora fermi a 4 giorni.

20

ore di luce al giorno sono il regalo dei mesi estivi a Oslo.

30

% è la quota dei residenti stranieri.

59°

grado di latitudine è la posizione di Oslo, la stessa di San Pietroburgo e dell'Alaska.

77,6

% delle donne in Norvegia hanno un impiego; in Italia sono solo il 52,6 % (dato del 2023).

118

km è la lunghezza dell'Oslofjord.

212

sono le statue nel Parco di Vigeland, il più grande parco di sculture al mondo creato da un singolo artista.

242

km<sup>2</sup> dei 454 km<sup>2</sup> della superficie della città sono costituiti da boschi: un vero record tra le capitali europee.

343

sono i laghi nei dintorni della città: un bell'invito a farsi un bagno.

450

autobus, e così tram e traghetti elettrici: alla fine del 2023 Oslo è stata la prima capitale al mondo a dotarsi di mezzi di trasporto completamente elettrici. Nel 2030 raggiungerà l'obiettivo delle emissioni zero.

1691

ore di sole all'anno: molto più di quanto ci si potrebbe aspettare.

4000

anni fa i norvegesi scivano già: il trampolino di Holmenkollen è un simbolo dell'antica relazione con questo sport.

5000

concerti si svolgono ogni anno a Oslo, più che nelle capitali degli altri due grandi Paesi scandinavi, Stoccolma e Copenhagen.

1900 000

persone vivono nella zona urbana di Oslo, ben un terzo di tutti i norvegesi.

4

campi da calcio è la superficie del Teatro dell'Opera.

**Har det (bra)**

Ciao, stammi bene

**Takk for maten**

Grazie per il pranzo/la cena  
(è d'obbligo ringraziare dopo aver  
mangiato assieme)

**Utepils**

Una birra  
bevuta all'aria  
aperta

**MATPAKKE**

(il buon vecchio "pranzo al sacco", in una città  
cara come Oslo, è sempre una buona opzione)

**SLUTT Å TULL!**

Basta dire  
stupidaggini!

**hyggelig**

Simpatico, amichevole,  
accogliente  
(la mia parola preferita!)

**Kyss meg på mandag**

Baciami di lunedì  
(equivalente di "va' al diavolo" o espressioni più volgari)

**LA OSS DANSE**

Balliamo!

**Skål**

Salute!

(si dice quando si fa un brindisi)

**Jeg er glad i deg**

Mi piaci

(da dire a un amico, non necessariamente una  
dichiarazione d'amore!)

**Blødkaka**

Torta alla panna  
(non è la parola più utile  
del mondo, ma è sempre  
bello concedersi un peccato  
di gola!)

22. juli Senteret 79

## A

Accessori 102  
A-ha 120  
Aeroporto 110  
Aker Brygge 36, 90,  
98, 104  
Akerselva 58, 85  
Akershus 10, 39  
Akershus Slott 41  
Amerikalinje 88  
Angst Bar 26  
Åmot bru 60  
Anker Apartment 87  
Anker Hostel 87  
Anker Hotel 87  
App 111  
Arbeidermuseet 59  
Arkivet Fretex 63  
Astrup Fearnley - Museo  
di arte moderna 38

## B

Baia di Huk 47  
Bakket Harriet 32  
Bar Boca 105  
Bar e birrerie 105  
Bare Jazz 99  
Bazar coperto 21  
Beer Palace 38  
Besøksenteret  
Akershus-Festning 41  
Biblioteka Deichman 44  
Big Dipper Records 99  
Birkelunden bric-a-brac  
market 4  
Birkelunden Marked 100  
Bjørsvika 82  
Blå 108  
Blå Søndagsmarkedet  
100  
Bogstad Camping 87  
Bogstadvæien 98, 104  
Bohemen 105  
Bondens Marked 101  
Botanisk Hagen 84  
Brekedamm 59, 85  
BrewDog  
Grünerløkka 107  
Bygdøy 4, 10, 49, 85  
Bymuseet 81

## C

Café Arkadia 50  
Café Laundromat 96, 107  
Café Sara 106  
Café Sør 26  
Cappellens Forslag 99  
Centro Nobel per la pace  
10, 34  
Christiania  
Seildugsfabrikk 60  
Christiania torv 83  
Cochs Pensjonat 88  
Colosseum 108  
Comfort Hotel Xpress  
Youngstorget 88  
Cosmopolite 106  
Couchsurfing 86, 87  
Crêperie de Mari 91  
Crociera sul fiordo 84,  
113  
Crow Bar 27  
Crow Bar & Bryggeri 107

## D

Dahl, Johan Christian  
Clausen 32  
Damstredet 83  
Dattera til Hagen 109  
David-Andersen 23  
De la Casa 91  
Den Norske  
Husfliden 101  
Den Norske Opera &  
Ballett 44  
Design 101  
Det Gamle Rådhus 93  
Det grønne Kjøkken 91  
Det Pepper Gror 35  
Disabili 111  
Domkirke (duomo) 21  
Dovrehallen 93  
Drøbak 75  
Drøbak Akvarium 76

## E

Eftir 63  
Ekeberg 21  
Ekeberg 82  
Ekeberg Camping 88  
Ekeberg,  
Parco delle sculture 14  
Ekebergparken 84  
Ekebergrestauranten 94

Elsker 109  
Emergenze 111  
Erlik Kaffe 91  
Ett Glass 108

## F

Fenaknoken 99  
Filmens Hus 41  
Fiskeriet  
Youngstorget 95  
Fram Museum 45  
Fransk Bazar 63  
Fridtjof Nansens plass  
35  
Fridtjof Pub 35  
Frogner 10, 86  
Frogner House Aparte-  
ments 89  
Frognerparken 57, 84  
Frøken Dianas  
Salonger 63  
Fuglemyrhytta 89  
Fuglen 30, 96

## G

Galleri Café Teskje 77  
Galleri Format 101  
Gamle Aker kirke 81  
Gastronomia e  
alimentari 99  
Good Vibes 64  
Giardino botanico 69  
Grand Café 21  
Grand Hotel 21  
Grensen 98  
Gressholmen 85  
Gro Harlem Brundtland  
120  
Grønland 11, 90, 104  
Grønlandsleiret 98  
Grünerløkka 11, 13, 60,  
62, 86, 104  
Grünerløkka  
Brygghus 107  
Grünerløkka  
studenthus 60  
Guicciardini & Magni  
architetti 31  
Gunnars Generasjonsbar  
25, 108

## H

Haakon di Norvegia 120

Håndbakt 91  
 Handelsstedet Bærums Verk 101  
 Håndslag 106  
 Hegdehaugsveien 98, 104  
 Heggolmen 85  
 Herr Nilsen 28  
 Himkok 105, 107  
 Historisk Museum 32, **81**  
 Hjemmefrontmuseet 41  
 Holmenkollen 70, 71  
 Holocaustsenteret 78  
 Homolulu 52  
 Hønse-Lovisas hus 59  
 Hotel Bondeheimen 88  
 Hotel Continental 23  
 Hovedøya 85  
 Huk 52

**I**  
 Ibsenmuseet 23, **78**  
 Informazioni turistiche 80, 110  
 Interkulturelt Museum 68, **79**  
 Internasjonale Barnekunstmuseet 79  
 Internasjonalen 27  
 Internet 110

**J**  
 Jacob's på Holtet 100  
 Jæger 109  
 Jazz 108  
 Jazztempel Blå 60  
 Jernbanetorget 20  
 Jødisk Museum 79  
 John DEE 25, 27  
 Julemarked på Blå 63, 103

**K**  
 Kafé Blitz 96  
 Kampen 83  
 Karl Johans gate 10, **20**, 90, 98, 104  
 Kolonihagen Frogner 92  
 Kongelige Slott 23  
 Krishnas cuisine 92  
 Krogh, Christian 31  
 Krog, Karin 120

Kulturhuset 25  
 Kunstnernes Hus 32

**L**  
 Langøya 87  
 Last Train 28  
 LGBTQIA+ 52  
 Lille Herbern 48, 50  
 Lofoten Fiskerestaurant 38  
 Loppemarkeder 100  
 Lorry 105  
 Loving Hut Oslo 93  
 Lovisenberg Diakonale Gjestehus 89

**M**  
 Majorstua 10, 86, 104  
 Maridalsvannet 59  
 Marka 4, 11, 87  
 Mathallen 61, **97**  
 Mezzi pubblici 112  
 Micro birrerie 107  
 Middalderparken 81  
 Mir 107  
 Moda 102  
 Møllergata 98  
 Mucho Mas 94  
 Munch, Edvard 8, 23, 31, 66  
 Museo dello sci 71  
 Museo Fram 45  
 Museo Kon-Tiki 46  
 Museo Munch 10, 66  
 Musica 99

**N**  
 Nansen, Fridjof 120  
 Nasjonal Jazzscene Victoria 109  
 Nasjonalgalleriet 29  
 Nasjonalmuseet Arkitektur 41, **83**  
 Nationaltheatret 23  
 Nedre Foss 60  
 Nesbø, Jo 120  
 Neseblod 99  
 Nobel Fredssenter 34  
 Noleggio biciclette 112  
 Nordvegan 92  
 Norsk Folkemuseum (Museo etnografico) 50, 51

Norsk Maritimt Museum (Museo Marittimo Norvegese) 48  
 Norway Designs 23, **102**  
 Nybrua 60

**O**  
 Olaf Ryes plass 104  
 Oscarshall 48, **50**, 52  
 Oslofjord 85  
 Oslo Julemarked på Spikersuppa 103  
 Oslo Mekaniske Verksted 105  
 Oslo Mikrobryggeri 107  
 Oslo Pass 80, **110**  
 Oslo Raw 92  
 Oslo Sweater Shop 102  
 Oslo Vandrerhjem Haraldsheim 89  
 Oslovelo 96  
 Ostebutikken Deli & Bistro 100

**P**  
 Paléet Shopping Galleri 22, 23  
 Paradisbukta **52**  
 Parco delle sculture 38  
 Piano, Renzo 38  
 Prindsen Hage 96  
 Prisløs 63  
 Pur Norsk 102

**R**  
 Rådhuset 35  
 Rambergøya 85  
 Restaurant Schrøder 94  
 Revolver 108  
 Robot 63  
 Rockefeller 25  
 Rock In 28  
 Rodeløkka 83  
 Rødeløkken 50  
 Rosenkrantz gate 104  
 Rotonda Kuba 60

**S**  
 Salt Langhuset 44  
 Sanguine Brasserie 44  
 Sankt Hanshaugen 84  
 Sannerbrua 60  
 Schouskjelleren

Mikrobryggeri 107  
 Shadowland 99  
 Skipperstuen 77  
 Slottsparken 21, 23  
 Smalgangen 98  
 Sofienbergparken 64  
 Sognsvann 85  
 Solsiden Restaurant 95  
 Søndagsmarked på Blå 63  
 Sørenga Sjøbad **85**  
 Spikersuppa kunstisbane 21  
 Stasjon autolinee 110  
 Store Julemarked (Mercato di Natale) 103  
 Storting 21  
 Stortorvet 104  
 Stortorvets Gjæstgiveri 28, 95  
 Studenterlunden 22  
 Sugar Shop 103  
 Summit 21 106  
 Supreme Roastworks AS 65

#### Avvertenza:

Nell'alfabeto norvegese le lettere Å, Æ e Ø si trovano alla fine, dopo la lettera Z. In questo indice analitico sono state inserite all'interno dell'ordine alfabetico usuale, come se si trattasse di A, E e O.

**T**  
 Taxi 113  
 Teatermuseet nel Bymuseet 79  
 Teatro dell'Opera 5, 10, 42  
 Telthusbakken 69, 83  
 The Fragrance of the Heart 55  
 The Salmon 95  
 The Thief 87  
 The Viking Planet 78  
 The Villa 26  
 Thorvald Meyers gate 90, 104  
 Tim Wendelboe 65, 91  
 Tjuvholmen 5, 10, **36**, 85  
 Tjuvtitten 38  
 Torggata Botaniske 106  
 Tøyen 11, 90  
 Tregården's Julehus 76  
 Trøye (Probat) 103  
 Tusenfyrd 76

**U**  
 UFF 5, 103  
 UFF Second Hand 63  
 Università 23

**V**  
 Velouria Vintage 64  
 Vestkanntorvet 101  
 Vigeland, Gustav 53  
 Vigeland, Parco delle sculture 9, 10, 53  
 Vikingskipshuset (Museo delle navi vichinghe) 50  
 Villa Stenersen 83  
 Vintage Wear 64  
 Visite guidate 113  
 Vipps 96  
 Vulkan 83

**W**  
 Wencke Myhre 120  
 Wi-Fi 110

**Y**  
 Youngstorget 25, 104



**Referenze iconografiche**

Marie Banck, Monaco di Baviera: p. 12–13  
 Maria Budnik, Lipsia: p. 5  
 Fotolia, New York: p. 120/5 (Juulijis); 120/1 (nanisimova)  
 Getty Images, Monaco di Baviera: p. 72 (Anda); 49 (Borchi/Atlantide Phototravel); retro copertina, 52 (Conte); 93, 103 (Falch Sortlan); 53 (Hicks); 88 (JongYoung Kim); copertina, 42 (Nordrum); 120/8 (Redfern); 120/6 (Silver Screen Collection); 73 (Zaunders)  
 Glow Images, Monaco di Baviera: p. 35 (imagebroker)  
 Huber Images, Garmisch-Partenkirchen: mappa staccabile (Croppi Gabriele); p. 46 a. (Natalino Russo)  
 Roland Irek, Seelze: p. 25, 104  
 iStockphoto, Calgary: p. 4 b. (Almeland); 7, 20, 113 (Bryukhanova); 4 a., 86 (Ekely); 8–9 (Fawcett); 39 (TomasSereda)  
 laif, Colonia: p. 82 (Fautre/Le Figaro Magazine); 36, 70, 85 (Galli); 14–15, 16–17 (Hendel); 97, 111 (Multhaupt); 43, 54 (Oberholzer); 46 b., 78–79 (Rieger/hemis.fr); 62 (Siemers); 33, 58, 66–67, 91 (Steinhilber); 120/9 (Sundsbe/The Royal Court/GAMMA); 26, 60, 109 (Weiss)  
 Mauritius, Mittenwald: p. 80 (360b/Alamy); 112 (age/Carlos S. Pereyra); 69 (Archivart/alamy); 29, 56 (Dafos/Alamy); 75 (Folio Images RF/Andreas Palmén); 98 (Forsberg/Alamy); 23 (Hopkins/Alamy); 90 (Images & Stories/Alamy); 37 (Jackietraveller Oslo/Alamy); 102 (Kaminski/Alamy); 120/3 (Mera/Alamy); 51 (Prisma/Alamy); 94 (Renckhoff/Alamy); rivolto retrocopertina (Richardson/Alamy); 48, 64, 76, 101 (Ulgjell/Alamy); 120/4 (United Archives)  
 picture-alliance, Francoforte s. M.: p. 120/7; 24, 106 (citypress 24); 31 (Erichsen); 120/2 (Harms); 45 (ZB/Büttner)  
 Tutti i disegni: Gerald Konopik, Fürstfeldbruck (Germania)

**Cartografia**

© KOMPASS-Karten GmbH, A-6020 Innsbruck; DuMont Reiseverlag, D-73751 Ostfildern

**Nota:** autrice e editore hanno verificato tutti i dati con la massima cura. Non si possono tuttavia escludere eventuali inesattezze, per le quali non ci si assume alcuna responsabilità. Scriveteci! Ad esempio se qualcosa è cambiato, se desiderate esprimere un elogio o una critica, oppure dare consigli utili a migliorare questa guida:

DUMONT c/o Datanova s.r.l., Via de Togni 27, 20123 Milano, viaggi@dumont.it, www.dumont.it

Edizione originale: Marie Helen Banck (sulla base dei testi di Michael Möbius e Annette Ster) – Oslo, DUMONT direkt

© 2024 Edizione italiana: Guido Tommasi Editore / Datanova s.r.l., Milano  
 VI edizione aggiornata

Traduzione: Laura Parmigiani; revisione e redazione: Elisa Umbro per GTE, Milano  
 Grafica copertina edizione italiana: Carolina Quaresima

© DuMont Reiseverlag, Ostfildern, Germania

Tutti i diritti riservati. Vietata ogni riproduzione, totale o parziale, nonché l'utilizzo a partire da qualsiasi sistema elettronico o meccanico, in particolare la fotocopia e il microfilm, senza l'esplicita autorizzazione scritta di MAIRDUMONT

Concetto grafico: Eggers+Diaper, Potsdam, Germania

Stampato e confezionato nell'Unione Europea

ISBN 978-88-99694-66-1



**Un pensiero all'ambiente**

Viaggiare arricchisce e unisce persone e culture. Chi viaggia, però, produce anche CO<sub>2</sub>, e la quota attribuibile al traffico aereo in tema di riscaldamento globale è pari al 10%. Chi vuole proteggere il sistema climatico dovrebbe scegliere, se possibile, una modalità di viaggio più rispettosa o sostenere i progetti di *atmosfair*. In questo caso, in base ai chilometri percorsi, i passeggeri donano un contributo che compensa le emissioni prodotte, finanziando progetti nei Paesi in via di sviluppo che mirano a ridurre le emissioni di gas a effetto serra in queste zone ([www.atmosfair.de/en/home](http://www.atmosfair.de/en/home)). Anche i collaboratori Dumont volano con *atmosfair*!

# Chi li conosce?

9 illustri abitanti di Oslo



## La statua della tigre

Simbolo della città, è uno dei soggetti più fotografati di Oslo e fa da "palestra di arrampicata" per i bambini.



## Gro Harlem Brundtland

Tre volte Primo Ministro della Norvegia, direttrice generale dell'OMS, inviata speciale dell'ONU e molto altro.



## Jo Nesbø

Nessuno riesce a descrivere la città e le sue angosce meglio di questo famoso autore di gialli.



## Wencke Myhre

La cantante è diventata famosa in Germania, ma è nativa di Oslo.



## Fridtjof Nansen

Famoso esploratore polare, ebbe voce in capitolo anche nella politica norvegese e vinse il Premio Nobel per la pace.



## Sonja Henie

La più premiata pattinatrice della storia: 6 volte campionessa europea, 10 volte campionessa del mondo e 3 volte partecipante alle Olimpiadi.



## A-ha

È la più famosa popband della Norvegia.



## Karin Krog

Considerata la voce norvegese più importante del jazz.



## Haakon di Norvegia

Il carismatico principe è il cittadino di Oslo per eccellenza.